Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E BILANCIO
Ufficio 2 – Relazioni sindacali, organizzazione, sicurezza e salute dei lavoratori

SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELL'ACCORDO CONCERNENTE LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE ANNO 2015

Il giorno 5 agosto 2016, presso la sede del Ministero della Salute sita in Viale G. Ribotta n. 5, si sono riunite la delegazione di parte pubblica e le organizzazioni sindacali rappresentative del personale dirigente.
PRESO ATTO che il Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota DFP 40204 del 29 luglio 2016 – pervenuta il 1 agosto 2016 - ha comunicato la certificazione positiva dell'Ipotesi di Accordo concernente la retribuzione di risultato del personale dirigente anno 2015, avvenuta a seguito dell'accertamento congiunto della compatibilità economico-finanziaria e dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalle norme di legge e dalla contrattazione nazionale, effettuato - ai sensi dell'art. 40 bis, comma 2, del D.lgs n.165/2001- dal medesimo Dipartimento con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato- IGOP;
PRESO ATTO che le maggiorazioni di cui agli articoli 5, 7, 8, 9, 10, 11 e 13 dell'Ipotesi di Accordo, previste nell'ambito della retribuzione di risultato, soggiacciono all'ordinario sistema di misurazione della performance come previsto dagli artt. 7 e seguenti del d.lgs. 150/2009;

LE PARTI CONVENGONO

di sottoscrivere definitivamente l'allegata Ipotesi di Accordo concernente la retribuzione di risultato del personale dirigente anno 2015 siglata in data 5 maggio 2016.
Roma,

PER LE OO.SS.:

FP/CGIL .....

CISL/FPS .....

UIL/PA .....

CONFSAL/UNSA .....

ASSOMED/SIVEMP .....

UNADIS .....

DIRSTAT .....

PER LA PARTE PUBBLICA:

.....

.....

Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL BILANCIO
UFFICIO 2– RELAZIONI SINDACALI, ORGANIZZAZIONE, SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

IPOTESI DI ACCORDO CONCERNENTE LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE ANNO 2015.

I giorni 31 marzo e 7 aprile 2016 si sono riunite, presso la sede del Ministero della salute sita in Viale G. Ribotta n. 5, la delegazione di parte pubblica di cui al decreto ministeriale 10 marzo 2015 e le OO.SS. rappresentative del personale dirigente, debitamente convocate, così come risultanti dal foglio firma acquisito agli atti dell'Ufficio V ex DGPOB.

VISTO il CCNL Area 1 dirigenza - quadriennio normativo 2002-2005 - sottoscritto il 21 aprile 2006 ed, in particolare, gli articoli concernenti il finanziamento e l'integrazione del fondo nonché i criteri per la determinazione delle retribuzioni di posizioni e risultato per i dirigenti di II fascia e per i dirigenti delle professionalità sanitarie, espressamente disciplinati nella parte prima e nelle sezioni speciali del biennio economico 2002-2003 e nel biennio economico 2004-2005 ;

VISTO il CCNL Area I dirigenza - quadriennio normativo 2006-2009 sottoscritto il 12 febbraio 2010 ed, in particolare, gli articoli concernenti il finanziamento e l'integrazione del fondo nonché i criteri per la determinazione delle retribuzioni di posizioni e risultato per i dirigenti di II fascia e per i dirigenti delle professionalità sanitarie, espressamente disciplinati nella parte prima e nelle sezioni speciali del biennio economico 2006-2007 e biennio economico 2008-2009 e più precisamente per i dirigenti delle professionalità sanitarie l'art.8 comma 4 che prevede l'importo di 1.030 euro annui lordi con vincolo di destinazione sulla componente retributiva di risultato ;

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172 pubblicata in Gazzetta Ufficiale 28 novembre 2009, n. 278 di istituzione del Ministero della salute;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell' 11 febbraio 2014, n. 59 "*Regolamento di Organizzazione del Ministero della Salute*";

VISTO il decreto ministeriale dell' 8 luglio 2014, registrato dalla Corte dei conti - Registro 1, foglio 2929 in data 24 luglio 2014, concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute;

VISTO il decreto ministeriale del 12 settembre 2014 in corso di registrazione, concernente la disciplina transitoria dell'assetto organizzativo del Ministero della salute previsto dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 febbraio 2014, n. 59;

VISTO il decreto ministeriale 8 aprile 2015 di individuazione degli uffici dirigenziali non generali registrato dalla Corte dei conti - Registro 1, foglio 1685 in data 23 aprile 2015;

VISTO il decreto ministeriale 8 aprile 2015 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della salute;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133;

VISTO l'art. 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazione nella legge 230 luglio 2010 n. 122 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;

VISTA la circolare n. 12 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato prot. n. 0035819 avente ad oggetto "Applicazione dell'art. 9 decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;

PRESO ATTO che per l'anno 2015 il fondo per la retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti di II fascia e delle professionalità sanitarie ammonta ad euro 19.399.843 comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione;

TENUTO CONTO che la spesa del personale dirigente con incarichi ex art 34 bis legge 27 febbraio 2009 n. 14, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207, definita la procedura con il competente Ministero dell'economia e delle finanze, grava sugli appositi capitoli speciali 3036, 3039 e 5022;

TENUTO CONTO che la retribuzione di posizione parte variabile del personale dirigente del Ministero della salute, a decorrere dall'anno 2006 è stata incrementata in applicazione del decreto ministeriale sulle posizioni del 17 aprile 2008, registrato dall'UCB in data 5 giugno 2008 al n. 580 del Registro "Visti Semplici";

VISTO l'Accordo integrativo concernente la retribuzione di risultato del personale dirigente per l'anno 2014 sottoscritto definitivamente in data 12 novembre 2015 dopo la certificazione positiva dal Dipartimento della funzione pubblica, fornita con nota 53637 del 22 settembre 2015, a seguito di accertamento congiunto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

VISTO l'Accordo integrativo concernente un acconto a titolo di retribuzione di risultato al personale dirigente per l'anno 2015 sottoscritto definitivamente in data 21 ottobre 2015 dopo la certificazione positiva dal Dipartimento della funzione pubblica, fornita con nota 53637 del 22 settembre 2015, a seguito di accertamento congiunto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

TENUTO CONTO che, per l'anno 2015, pur in presenza di apposito provvedimento di riorganizzazione e relativa graduazione delle funzioni dirigenziali con rideterminazione della retribuzione di posizione – parte variabile, non si è conclusa la procedura di conferimento dei nuovi incarichi;

CONSIDERATO di confermare per l'anno 2015 i criteri contenuti nel presente accordo che saranno rivisti dall'anno 2016 in considerazione del mutato assetto organizzativo e del conferimento dei nuovi incarichi.

VISTO il decreto ministeriale 30 dicembre 2010, di adozione del nuovo sistema di valutazione e misurazione delle performance del Ministero della salute aggiornato con decreto ministeriale del 28 aprile 2015;

CONSIDERATA l'applicazione del sistema di valutazione delle performance e la necessità di garantire, a parità di funzioni e di percentuale di raggiungimento degli obiettivi, analoga retribuzioni accessoria;

RITENUTO pertanto di confermare per il personale dirigente di II fascia, anche per l'anno 2015, l'importo individuale annuo della retribuzione di risultato nella misura pari al 45 % del valore annuo della retribuzione di posizione percepita nel predetto esercizio finanziario, nel rispetto di quanto stabilito dal vigente CCNL;

RITENUTO altresì di confermare per i dirigenti delle professionalità sanitarie medici e veterinari, anche per l'anno 2015, l'importo individuale annuo della retribuzione di risultato nella misura pari al 75% del valore annuo della retribuzione di posizione percepita nel predetto esercizio finanziario, nel rispetto di quanto stabilito dal vigente CCNL;

RITENUTO, inoltre, di confermare per i dirigenti delle professionalità sanitarie chimici, farmacisti, biologi e psicologi, anche per l'anno 2015, l'importo individuale annuo della retribuzione di risultato nella misura pari al 55% del valore annuo della retribuzione di posizione percepita nel predetto esercizio finanziario, nel rispetto di quanto stabilito dal vigente CCNL;

CONSIDERATO che in applicazione del citato sistema di valutazione e al fine di garantire la corresponsione di emolumenti commisurati alle funzioni svolte e alle connesse responsabilità e ai risultati conseguiti ai dirigenti di II fascia di ruolo chimici e farmacisti già in servizio nel 2004 e ai dirigenti di II fascia di ruolo medici, veterinari, chimici e farmacisti, assunti dopo il 2004 è corrisposta, una percentuale aggiuntiva quale maggiorazione della retribuzione di risultato;

CONSIDERATO inoltre per gli specifici gravosi livelli di responsabilità connessi alla funzione, nonché per il particolare disagio dovuto ai necessari spostamenti di sede degli incarichi, rispetto a quella ordinaria di servizio, di fissare nella misura del 25 % del valore economico della retribuzione di posizione il compenso – nell'ambito della retribuzione di risultato – per l'incarico di direzione di Ufficio periferico e territoriale che viene conferito ad interim.

CONSIDERATO altresì sulla base della documentazione agli atti dell'Amministrazione, di riconoscere per l'anno 2015, in attesa di definire compiutamente le modalità operative di conferimento di incarichi aggiuntivi per i dirigenti delle professionalità sanitarie medici, veterinari, farmacisti, chimici biologi e psicologi, una maggiorazione della retribuzione di risultato pari al 25% del valore economico della retribuzione di posizione complessiva fissata per la fascia S1 degli incarichi ex art 80 CCNL 21 aprile 2006; ciò per la gravosità dell'incarico aggiuntivo svolto quale responsabile della struttura semplice periferica dell'Ufficio PIF di Taranto anche in relazione alle specifiche funzioni di datore di lavoro e di funzionario delegato che, per la peculiarità della fattispecie, lo stesso comporta.

TENUTO CONTO inoltre, in relazione alla partecipazione al Gruppo operativo 1500 servizio di informazione di pubblica utilità, di corrispondere, quale maggiorazione della retribuzione di risultato, importi differenziati in relazione alle prestazioni effettuate.

CONSIDERATO che in relazione alla grave emergenza migranti i dirigenti medici in servizio presso diversi Uffici della Sicilia e della Puglia, hanno assicurato le attività di profilassi internazionale e di sanità marittima, aerea e di frontiera al fine di inibire i rischi per la salute dei migranti e della sanità pubblica;

RITENUTO altresì, di corrispondere al medico competente della sede centrale del Ministero della salute un importo annuo lordo di euro 3.000 e ai medici competenti delle strutture periferiche un importo di euro 2.000 quale

maggiorazione della retribuzione di risultato, tenuto conto dei necessari spostamenti, della complessità delle attività svolte in materia di sicurezza sul lavoro, della copertura assicurativa e delle connesse responsabilità ai sensi del d.lgs. n. 81 del 2008;

CONSIDERATO sulla base della documentazione agli atti dell'Amministrazione di corrispondere una maggiorazione della retribuzione di risultato ai dirigenti delle professionalità sanitarie che, sulla base di incarico formalizzato, hanno assicurato il coordinamento delle attività correnti degli Uffici centrali privi di titolare;

CONSIDERATO sulla base dell'accordo di collaborazione stipulato tra il Ministero della salute e il Ministero della difesa – Marina Militare di corrispondere al personale medico del Ministero – unità di proiezione che ha garantito, a bordo delle navi militari, l'attività di profilassi internazionale e di sanità marittima, aerea e di frontiera al fine ridurre il rischio di importazione di malattie infettive e diffusive, un compenso lordo giornaliero commisurato alle indennità percepite dalle altre figure impegnate, a bordo delle navi;

CONSIDERATO che in relazione all'emergenza connessa al virus *Ebola* i dirigenti medici in servizio presso gli Uffici USMAF Fiumicino e USMAF Malpensa hanno assicurato e implementato le attività di profilassi internazionale e di sanità marittima, aerea e di frontiera al fine di tutelare la salute pubblica;

TENUTO CONTO che i criteri del presente accordo si applicano a tutti i dirigenti di II fascia e delle professionalità sanitarie in servizio presso il Ministero della salute con contratto di lavoro a tempo indeterminato, al personale comandato, ai dirigenti con incarico ex art. 19 comma 5 bis e 6 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 oltreché al personale dirigente con incarico ex art 34 bis, legge 27 febbraio 2009, n. 14 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207;

CONSIDERATO che ai dirigenti delle professionalità sanitarie sono stati conferiti gli incarichi ai sensi dell'art. 80 CCNL dirigenza Area I e sulla base del decreto ministeriale 8 aprile 2008 registrato dalla Corte dei conti in data 2 luglio 2008 Reg. 4 foglio 309;

TENUTO CONTO che sulla base del citato Accordo integrativo del 21 ottobre 2015 ai dirigenti di II fascia e delle professionalità sanitarie è stato corrisposto, a titolo di acconto, il 20 % della retribuzione di posizione;

VISTO il decreto ministeriale 10 marzo 2015 – vistato dall'Ufficio centrale di bilancio in data 24 marzo 2015- che ha costituito la delegazione di parte pubblica per la contrattazione integrativa a livello di amministrazione ed ha assegnato la presidenza della medesima al Direttore della Direzione generale del personale, organizzazione e bilancio con poteri di firma degli Accordi;

CONVENGONO

per i motivi riportati in premessa di fissare i criteri come di seguito riportati, fatto salvo quanto disposto dal citato decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito con modificazione nella legge 230 luglio 2010 n. 122:

ART. 1

Per le motivazioni riportate in premessa ai dirigenti di II fascia del Ministero della salute, sottoposti al sistema di valutazione delle prestazioni, che abbiano ottenuto una valutazione complessiva compresa tra 94 e 100 compete, per l'anno 2015, una retribuzione di risultato pari al 25 % della retribuzione di posizione spettante nel predetto esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del vigente CCNL Area I dirigenza a saldo di quanto già ricevuto in acconto.

Ai dirigenti di II fascia del Ministero della salute, sottoposti al sistema di valutazione delle prestazioni, che abbiano ottenuto una valutazione complessiva superiore a 50 e inferiore a 94, compete per l' anno 2015, una retribuzione di risultato proporzionalmente ridotta in relazione al punteggio della valutazione conseguito come riportato nella tabella di seguito riportata .

Non è corrisposta alcuna ulteriore retribuzione ai dirigenti che abbiano ottenuto una valutazione pari o inferiore a 50%.

percentuale di raggiungimento degli obiettivi	coefficiente di riduzione retribuzione di risultato
100-94	0%
93-85	5%
84-80	10%
79-75	15%
74-70	20%
69-60	35%
59-50	50%

ART. 2

Per i motivi riportati in premessa, a tutti i dirigenti delle professionalità sanitarie medici e veterinari del Ministero della salute, sottoposti al sistema di valutazione, che abbiano ottenuto una valutazione complessiva compresa tra 94 e 100 compete, per l'anno 2015, una retribuzione di risultato pari al 55% della retribuzione di posizione spettante nel predetto esercizio finanziario a saldo di quanto già ricevuto in acconto.

Ai dirigenti delle professionalità sanitarie medici e veterinari del Ministero della salute, sottoposti al sistema di valutazione, che abbiano ottenuto una valutazione complessiva superiore a 50 e inferiore a 94, compete per l' anno 2015, una retribuzione di risultato proporzionalmente ridotta in relazione al punteggio della valutazione conseguito come riportato nella tabella di cui all'art. 1.

Non è corrisposta alcuna ulteriore retribuzione ai dirigenti che abbiano ottenuto una valutazione pari o inferiore a 50%.

ART. 3

Per i motivi riportati in premessa, a tutti i dirigenti delle professionalità sanitarie chimici, farmacisti, biologi e psicologi del Ministero della salute, sottoposti al sistema di valutazione, che abbiano ottenuto una valutazione complessiva compresa tra 94 e 100 compete, per l'anno 2015, una retribuzione di risultato pari al 35 % della retribuzione di posizione spettante nel predetto esercizio finanziario saldo di quanto già ricevuto in acconto.

Ai dirigenti delle professionalità sanitarie chimici, farmacisti, biologi e psicologi del Ministero della salute, sottoposti al sistema di valutazione, che abbiano ottenuto una valutazione complessiva superiore a 50 e inferiore a 94, compete per l' anno 2015, una retribuzione di risultato proporzionalmente ridotta in relazione al punteggio della valutazione conseguito come riportato nella tabella di seguito riportata nell'art.1.

Non è corrisposta alcuna ulteriore retribuzione ai dirigenti che abbiano ottenuto una valutazione pari o inferiore a 50%.

ART. 4

Ai dirigenti delle professionalità sanitarie del Ministero della salute, compete, per l'anno 2015, ai sensi dell'art 8 comma 4 del CCNL biennio economico 2008-2009 un importo pro-capite di euro 1.030,00 annuo lordo con vincolo di destinazione sulla componente retributiva di risultato.

ART. 5

Per le motivazioni specificate in premessa e al fine di garantire, a parità di funzioni e di raggiungimento degli obiettivi di performance, la medesima retribuzione, spettano le seguenti percentuali quale maggiorazione della retribuzione di risultato:

- 35% del valore medio della retribuzione di posizione ai dirigenti di II fascia di ruolo chimici e farmacisti
- 32% del valore medio della retribuzione di posizione ai dirigenti di II fascia di ruolo medici e medici veterinari assunti dopo il 2004;
- 58% del valore medio della retribuzione di posizione ai dirigenti di II fascia di ruolo chimici e farmacisti assunti dopo il 2004.

ART. 6

Per le motivazioni specificate in premessa, ai dirigenti di II fascia è corrisposto un compenso nella misura del 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico di direzione di Ufficio periferico e territoriale che viene conferito ad interim.

ART. 7

Per le motivazioni specificate in premessa ai dirigenti che hanno attivamente partecipato al servizio di informazione numero di pubblica utilità 1500 è corrisposto un compenso individuale annuo lordo, quale maggiorazione della retribuzione di risultato, così differenziato e comprensivo della specifica attività formativa e della disponibilità offerta anche in giornate non lavorative e festive:

- 7% del valore della retribuzione di posizione complessiva fissata per la fascia S2 degli incarichi ex art 80 CCNL 21 aprile 2006 da 4 a 10 prestazioni nel periodo di riferimento;

- 11% del valore della retribuzione di posizione complessiva fissata per la fascia S2 degli incarichi ex art 80 CCNL 21 aprile 2006 da 11 a 15 prestazioni nel periodo di riferimento;
- 15% del valore della retribuzione di posizione complessiva fissata per la fascia S2 degli incarichi ex art 80 CCNL 21 aprile 2006 oltre 16 prestazioni nel periodo di riferimento;

Al coordinatore del servizio è corrisposta una maggiorazione della retribuzione di risultato pari al 21% del valore della retribuzione di posizione complessiva fissata per la fascia S2 degli incarichi ex art 80 CCNL 21 aprile 2006;

Le prestazioni effettuate in numero inferiore a 4 saranno accantonate e sommate alle ulteriori prestazioni nel caso di successive attivazioni del servizio;

ART. 8

Per le motivazioni specificate in premessa, sono corrisposti, quale maggiorazione della retribuzione di risultato i seguenti compensi annui lordi a favore dei medici competenti:

- euro 3.000 a favore del medico competente della sede centrale del Ministero della salute;
- euro 2.000 a favore dei medici competenti che svolgono la loro attività presso gli Uffici periferici.

ART 9

Per le motivazioni riportate in premessa, per l'anno 2015, è corrisposta una maggiorazione della retribuzione di risultato pari al 25% del valore della retribuzione di posizione complessiva fissata per la fascia S1 degli incarichi ex art 80 CCNL 21 aprile 2006, per l'incarico aggiuntivo di responsabile della struttura semplice periferica PIF Taranto.

ART 10

Per le motivazione riportate in premessa ai dirigenti medici delle professionalità sanitarie in servizio presso le sedi USMAF della Sicilia e Puglia impegnati nelle attività connesse all'emergenza migranti e sulla base delle indicazioni della Direzione generale della Prevenzione sanitaria è corrisposta una maggiorazione della retribuzione di risultato pari agli importi sotto riportati differenziati per unità territoriale e in base al numero degli interventi effettuati:

- da 8 a 13 interventi - 8% del valore della retribuzione di posizione complessiva fissata per la fascia S1 degli incarichi ex art 80 CCNL 21 aprile 2006;
- da 14 a 30 interventi - 15% del valore della retribuzione di posizione complessiva fissata per la fascia S1 degli incarichi ex art 80 CCNL 21 aprile 2006;
- superiore a 30 interventi - 30% del valore della retribuzione di posizione complessiva fissata per la fascia S1 degli incarichi ex art 80 CCNL 21 aprile 2006;

Il maggior impegno dei dirigenti medici e la collocazione nelle tre fasce sarà attestato dalla Direzione generale della Prevenzione sanitaria.

ART 11

Per le motivazione riportate in premessa ai dirigenti delle professionalità sanitarie che, sulla base di apposito incarico formalizzato, hanno assicurato il coordinamento delle attività correnti degli Uffici centrali privi di titolare, è corrisposta una maggiorazione della retribuzione di risultato pari al 35% del valore della retribuzione di posizione complessiva fissata per la fascia S1 degli incarichi ex art 80 CCNL 21 aprile 2006.

ART 12

Per le motivazione riportate in premessa ai dirigenti medici dell'Unità di proiezione, è corrisposta una maggiorazione della retribuzione di risultato corrispondente all'importo lordo giornaliero di euro 100 per ogni giorno feriale e di euro 200 per ogni giorno non lavorativo e festivo trascorso a bordo delle navi militari per garantire l'attività di profilassi internazionale e di sanità marittima, aerea e di frontiera al fine ridurre il rischio di importazione di malattie infettive e diffusive.

ART 13

Per le motivazione riportate in premessa ai dirigenti medici delle professionalità sanitarie in servizio presso le sedi USMAF Fiumicino (Aeroporto Fiumicino) e USMAF Milano Malpensa (Aeroporto Malpensa) impegnati nelle attività connesse al virus *Ebola* è corrisposta una maggiorazione della retribuzione di risultato pari al 15% del valore della retribuzione di posizione complessiva fissata per la fascia S1 degli incarichi ex art 80 CCNL 21 aprile 2006. Ai dirigenti medici che hanno effettuato attività di rafforzamento delle citate sedi per un numero di giorni di missione superiore a 10 è corrisposta una maggiorazione della retribuzione di risultato pari al 10% del valore della retribuzione di posizione complessiva fissata per la fascia S1 degli incarichi ex art 80 CCNL 21 aprile 2006, per un numero di giorni di missione inferiori a 10 è corrisposta una maggiorazione della retribuzione di risultato pari al 5% del valore della retribuzione di posizione complessiva fissata per la fascia S1 degli incarichi ex art 80 CCNL 21 aprile 2006.

ART 14

Le parti convengono, per l'anno 2015, in attesa di procedere alla nuova graduazione delle posizioni dirigenziali, di corrispondere le somme residue, a tutti i dirigenti in servizio nel medesimo anno, quale maggiorazione della retribuzione di risultato.

Detta maggiorazione è corrisposta se, sulla base del sistema di valutazione delle performance, la percentuale di raggiungimento degli obiettivi sia almeno del 94%. La maggiorazione è corrisposta in misura proporzionale alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi.

A tutti i dirigenti di II fascia e delle professionalità sanitarie in servizio presso le sedi periferiche tale maggiorazione sarà incrementata del 5% in ragione del particolare disagio affrontato per garantire le attività di vigilanza e controllo correlate alla profilassi internazionale.

Roma, - 5 MAG. 2016

PER LE OO.SS.:

CGIL/FP

CISL/FPS

UIL/PA

CONFSAL/UNSA FEDERAZIONE STATALI

ASSOMED/SIVEMP

UNADIS

DIRSTAT

PER LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
U.C.B. presso IL MINISTERO DELLA SALUTE
Visto n. 796 ex Art. 5, comma 2, D.lgs. n. 123/2011
Roma 15/06/2016
IL DIRETTORE GENERALE
(D.ssa Anna Maria CARFORA)